



Scoutismo, libri e Università

La mostra è in programma dal 15 novembre presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
BIBLIOTECA D'ATENEIO

Lo scoutismo tra le righe.
Esposizione di libri e riviste scout
in occasione del Centenario del Movimento

Quale può essere la forza di un libro? Tra le tante possibili risposte a questa domanda una proviene dalla storia dello scoutismo e delle sue origini.

Sebbene la nascita del movimento scout si faccia tradizionalmente risalire all'estate del 1907, quando Robert Baden Powell organizzò il primo campo scout di sempre, è in realtà a séguito della pubblicazione di un volume - avvenuta l'anno successivo - che lo scoutismo cominciò a diffondersi rapidamente.

Tra le diverse iniziative promosse nel 2007, anche in ambito locale, per celebrare il centenario della nascita del movimento scout si inserisce la mostra

bibliografica «Lo scoutismo tra le righe» ospitata presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

La scelta di esporre libri scout in un simile contesto, per quanto possa sembrare particolare, ha alla sua base, invece, più di una motivazione. Il rapporto scoutismo-libri, infatti, è stato sempre ben stretto, fin dalle origini del movimento e lo stesso fondatore fu autore di numerosi testi che avevano lo scopo di diffondere e illustrare il metodo educativo da lui ideato.

Dunque quale posto migliore di una biblioteca per ospitare una mostra bibliografica sullo scoutismo? D'altronde si deve considerare che lo scoutismo è già presente all'interno dell'Ateneo: sono scout, infatti, numerosi studenti e anche diversi appartenenti al personale tecnico amministrativo o al corpo docente che certamente, e quotidianamente, arricchiscono il lavoro o lo studio con i valori che stanno alla base della loro adesione al movimento fondato da Baden Powell.

Valori che partono da un binomio essenziale: la famiglia e la scuola. Lo scout è persona che cerca e si consolida nei valori. Diventa allora assolutamente chiaro che una Università che annovera nella sua offerta didattica anche corsi di studio finalizzati alla formazione di insegnanti della scuola primaria e alla specializzazione per la docenza in quella secondaria non può che guardare con attenzione e interesse all'universo scout e al ricco patrimonio educativo che gli è proprio.